

Il Comune di Badia Polesine, in concomitanza con l'ultratrentennale Festa della Polenta promossa dal Comitato delle Manifestazioni di Villa d'Adige (già Villa Bona), celebra questo anniversario con un Convegno di Studi dedicato specificatamente al mais, che si svolgerà nei giorni di sabato 27 e domenica 28 settembre 2014, presso il Teatro Sociale Eugenio Balzan di Badia Polesine, su idea e organizzazione dell'Associazione Culturale Minelliana di Rovigo e il coordinamento scientifico del prof. Danilo Gasparini, della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova.

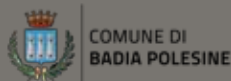
La scelta logistica della manifestazione a Badia Polesine si giustifica storicamente in quanto è proprio dalla vicina Villa Bona, ora Villa d'Adige, che, a cominciare dal 1554, secondo il geografo trevigiano Giambattista Ramusio, «*la mirabile e famosa semenza detta maiz nelle Indie Occidentali ... n'è venuta già in Italia di colore bianco e rosso e sopra il polesine di Rhoigo e Villa Bona seminano i campi intieri de ambedui i colori*».

Questo primato del Polesine nella coltivazione del mais è diventato nei secoli, oltre che il foraggio complementare nell'allevamento bovino, anche il cibo per i ceti popolari, che ne fecero uso sotto forma di polenta, soprattutto nei frequenti periodi di carestia.

Altrettanto è accaduto fino ai nostri giorni nel mondo occidentale, conquistandosi meritatamente l'appellativo di "pianta di civiltà".

Anche se ora il mais non è più presente, come nel passato, nella grammatica alimentare dei nostri pasti quotidiani, è certamente ancora attivo nella filiera alimentare animale e sfruttato pure nell'economia industriale ed energetica con tutte le problematiche annesse. Nell'approssimarsi dell'EXPO, che si celebrerà a Milano nel 2015, ci pareva cosa utile, attraverso lo svolgimento di questo convegno e la pubblicazione degli Atti, fare il punto sulla questione del mais sia dal lato storico con nuovi apporti che ci vengono dalla scienza, sia collegandoci alla stretta attualità della cronaca. Oggi l'agricoltura, pur essendo in grado di produrre cibo per i sette miliardi di persone sparse nel globo, non riesce però ancora a soddisfare una popolazione di quasi 900 milioni in condizione di sottoalimentazione, come succede per una decina di Stati africani.

INIZIATIVA PROMOSSA DA



COMUNE DI  
BADIA POLESINE

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE



Associazione  
Culturale Minelliana

in collaborazione con



Gruppo Manifestazioni Villa d'Adige

CON IL PATROCINIO DI



Consiglio Regionale  
del Veneto



Provincia di Rovigo

CON IL CONTRIBUTO DI



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo



CASSA DI RISPARMIO  
DEL VENETO



Confagricoltura  
Rovigo



COLONNETTI  
ROVIGO



CONSORZIO AGRARIO  
DEL NORDEST



Camera di Commercio  
Rovigo



Interporto  
di Rovigo



Villa Nani



Impresa Edile  
GHIOTTI B. e L. s.r.l.  
di Paolo e Sereno Ghiotti



Ordine dei Dottori  
Agronomi e Forestali  
della Provincia di Rovigo



ARGAV

VENETO  
AGRICOLTURA



Comune di  
Badia Polesine



Associazione  
Culturale Minelliana

CONVEGNO  
DI STUDI  
27 e 28  
SETTEMBRE  
2014

BADIA POLESINE (RO)  
TEATRO SOCIALE E. BALZAN

IL MAIS  
NELLA STORIA  
AGRICOLA  
ITALIANA  
iniziando dal Polesine

INVITO

# IL MAIS NELLA STORIA AGRICOLA ITALIANA. Iniziando dal Polesine

CONVEGNO DI STUDI 27 e 28 SETTEMBRE 2014 - BADIA POLESINE (RO) - TEATRO SOCIALE E. BALZAN

## SALUTI ISTITUZIONALI

**Geom. GASTONE FANTATO**  
Sindaco del Comune di Badia Polesine

**Dott. CLODOVALDO RUFFATO**  
Presidente Consiglio Regionale del Veneto

**Dott. TIZIANA VIRGILI**  
Presidente Provincia di Rovigo

**Dott. ANTONIO FINOTTI**  
Presidente Fondazione CA.RI.PA.RO

**Prof. GILBERTO MURARO**  
Presidente Cassa di Risparmio del Veneto

**P.A. LORENZO NICOLI**  
Presidente Confagricoltura Rovigo

**Dott. MAURO GIURIOLO**  
Presidente Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo

**Dott. FEDERICO DIANIN**  
Presidente Consorzio Agrario del Nord-Est

**Dott. GIOVANNI D'ANDREA**  
Presidente Lions Club Badia Adige-Po

**SEBASTIANO ARCAI**  
Presidente Associazione Nazionale Polentari d'Italia

## SABATO 27 SETTEMBRE 2014

### SESSIONE I - ORIGINE E DIFFUSIONE DEL MAIS TRA GENOMICA E STORIA

#### Ore 9:30 PARTE PRIMA - IL PUNTO SUL MAIS

Moderatore **FRANCO CAZZOLA** (Dipartimento di Discipline storiche dell'Università di Bologna)

**DANILO GASPARINI** (Facoltà di agraria - Università degli Studi di Padova, coordinatore scientifico del convegno)

Articolazione delle giornate di Studi e la scelta delle problematiche

**FABIO ORTOLAN** (Accademia dei Georgofili)

Lucietta Memmo Mocenigo, modello di imprenditrice agricola d'avanguardia e la bonificazione della Bassa Padovana tra '600 e '700

**GIANNI BARCACCIA** (Facoltà di agraria - Università degli Studi di Padova)  
Mais e genetica

**PAOLO STEFANO VALOTI** (CRA-MAC Unità di Ricerca per la Maiscoltura - Bergamo)  
La stazione di maiscoltura di Bergamo. La Banca del seme tra memoria e futuro

**LIVIO ZERBINATI** (Istituto di studi e ricerche storiche e sociali B. Gidoni - Badia Polesine)  
La Società Polesana Produttori sementi di Badia Polesine (1938-1987)

## INTERVALLO

### Ore 15:00 PARTE SECONDA - DIFFUSIONE DEL MAIS IN EUROPA E IN ITALIA: DAGLI ORTI AI CAMPI TRA LETTERATURA AGRONOMICA, COMMERCIO E ARTE

Moderatore **MARIO CAVRIANI** (Associazione Culturale Minelliana - Rovigo)

**FRANCO CAZZOLA** (Dipartimento di discipline storiche - Università di Bologna)  
Introduzione e diffusione del mais nell'Europa e nell'Italia Settentrionale

**STEFANIA MALAVASI** (Università degli Studi di Padova)  
La trattatistica agronomica nel Veneto dopo la scoperta dell'America

**ANGELO LUCCHIARI** (Architetto e storico del territorio - Rovigo)  
Il mais nella "Storia agraria del Polesine" di Camillo Silvestri

**ANTONIO TODARO** (Studioso e ricercatore - Este)  
"Sazia assai, ma dà poco fiato": riflessioni sugli usi alimentari del granoturco

**FEDERICA SPADOTTO** (Storica dell'Arte - Milano)  
Il mais nella cultura figurativa europea dal Rinascimento ai fasti della Serenissima

## DOMENICA 28 SETTEMBRE 2014

### SESSIONE II - DACCI OGGI LA NOSTRA POLENTA QUOTIDIANA

#### Ore 9:30 PARTE PRIMA - IL MAIS TRA COLTIVAZIONE, PRODUZIONE E ALIMENTAZIONE IN AREA VENETA E POLESANA

Moderatore **GIANNI BARCACCIA** (Università degli Studi di Padova)

**PAOLO RIGONI** (Ricercatore esperto di etnografia - Adria)

Il panorama agrario della campagna polesana prima della scoperta dell'America. I risvolti nella cucina popolare e signorile

**ORAZIO CAPPELLARI** (Agronomo e pubblicitista - Rovigo)

Le mutazioni profonde in rapporto alla coltivazione del mais nelle consuetudini e tecniche agricole del Polesine tra '700 e '800, in particolare nell'allevamento del bestiame

**DANILO GASPARINI** (Facoltà di agraria - Università degli Studi di Padova)

La rivoluzione nella alimentazione mediterranea, europea e veneta con l'introduzione dei nuovi prodotti americani: mais, pomodoro, patata e fagioli

**DAVID GENTILCORE** (Università degli Studi di Leicester - Inghilterra)

Mais, pellagra e pazzia: i pazienti del Manicomio di San Servolo, Venezia, 1840-1910

**PAOLO AGUZZONI** (Giornalista e pubblicitista - Badia Polesine)

I trent'anni della Festa della Polenta a Villa d'Adige di Badia Polesine

## INTERVALLO

### Ore 15:00 TAVOLA ROTONDA - L'AGRICOLTURA POLESANA ODIERNA: DALLA POLENTA AL VITELLONE

Moderatore **DANILO GASPARINI** (Università degli Studi di Padova)

**GRAZIA VALENTINO** (INEA, Istituto Nazionale Economia Agraria - Roma)

L'evoluzione della maiscoltura italiana alla luce dei cambiamenti della PAC

**MARCO AURELIO PASTI** (Presidente Associazione Italiana Maiscoltori - Roma)

Mais transgenici: nuove paure?

**MICHELANGELO CABERLETTI** (Imprenditore agricolo e ricercatore - Rovigo)

Mais, energia e tutela ambientale

**DEBORAH PIOVAN** (Vicepresidente Confagricoltura - Rovigo)

OGM una voce a favore

**SILVIO PARIZZI** (Direttore Associazione Polesana Coltivatori diretti - Rovigo)

OGM una voce contro

**RENATO BALLAN** (Presidente Network degli Antichi Mais - Bergamo)

Oltre gli ibridi e OGM: mais antichi e biodiversità

Conclusioni: **DANILO GASPARINI**